



LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a.
“Direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c.: LKQ Italia S.r.l.”
Sede sociale in Pero, via Vincenzo Monti 23/d
Socio unico - Capitale sociale Euro 30.924.105,00=

Bilancio d’esercizio al 31.12.2020
Relazione sulla gestione dell’esercizio

Premessa

Signori Azionisti,

quello che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Nel corso dell’esercizio la Società ha proseguito la sua attività di tipo finanziario a supporto delle strategie di sviluppo del Gruppo Rhiag.

Il Gruppo Rhiag è un gruppo di distribuzione di componenti per autovetture e veicoli industriali nel mercato dell’aftermarket ed in particolare nel segmento indipendente, definito “IAM” (*aftermarket indipendente*).

Il Gruppo Rhiag si posiziona tra i leader in Europa nel mercato dell’aftermarket indipendente, risultando primo distributore indipendente per quota di mercato in Italia, Repubblica Ceca e Slovacchia, terzo in Svizzera, terzo in Ungheria e con una presenza più limitata ma in crescita in Ucraina, Romania, Polonia e Bosnia ed Erzegovina.

La Società detiene, tramite la controllata Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l., partecipazioni indirette in Elit Polska Sp. Z.o.o., Sim Impex d.o.o., Motorparts S.r.l., Stahlgruber S.r.l., Milano Distribuzione 2 S.r.l., Centro Ricambi Rhiag S.r.l., Era S.r.l., Consorzio Insieme Scarl, B.M. S.r.l. e partecipazioni in una società operativa di diritto svizzero denominata Rhiag Group Ltd, che opera nel mercato dell’aftermarket indipendente sul mercato svizzero e in Elit Group Ltd, holding di partecipazioni per il tramite della quale Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. partecipa indirettamente le società operative nei mercati dell’Est Europa (Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina, Romania, Bulgaria, Polonia e Ungheria).

Nel corso dell'esercizio la Società ha concluso in data 15 ottobre 2020, per mezzo della propria controllata diretta Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l., l'acquisizione del capitale sociale di Stahlgruber S.r.l., una società di diritto italiano già detenuta al 100% da LKQ tramite il proprio polo tedesco. Nell'ambito del progetto di penetrazione del mercato a 2 step rivolto agli autoriparatori e avviato con l'acquisizione del Gruppo BM nel 2019, il subentro nel business gestito dalla *target*, rappresentava difatti per il Gruppo un passo fondamentale per riprendere la strada del consolidamento delle quote di mercato, sviluppare sinergie tramite una gestione congiunta su territorio nazionale e integrarsi verticalmente.

L'assetto proprietario del Gruppo si è poi ulteriormente modificato per effetto della messa in liquidazione della società indirettamente controllata Centro Ricambi Rhiag in data 22 settembre 2020, nonché del cambio di denominazione delle società di diritto slovacco e ceco rispettivamente da Auto Kelly Slovakia s.r.o. in LKQ SK s.r.o. e da Auto Kelly a.s. in LKQ CZ a.s. nei mesi di ottobre e maggio. Quest'ultima, a decorrere dal 1 novembre 2020 ha poi perfezionato la trasformazione della propria forma giuridica da "a.s." a "s.r.o."

Con efficacia a decorrere dal 30 dicembre 2020, si è infine perfezionato l'aumento di capitale a pagamento della LKQ Italia Bondco riservato alla società neocostituita LKQ Italia Bondco GP S.r.l., deliberato dall'assemblea degli azionisti il 14 dicembre 2020. L'aumento di capitale è stato attuato mediante emissione di n. 30.000 nuove azioni, ciascuna avente valore nominale pari a Euro 1, per un valore complessivo di Euro 30.0000, senza sovrapprezzo. L'aumento di capitale è stato contestualmente sottoscritto e interamente liberato mediante versamento in denaro da parte di Bondco GP. Per effetto della suddetta operazione, il nuovo capitale sociale della Società risulta essere pari a Euro 30.924.105,00 i.v., detenuto da LKQ Italia S.r.l. e da Bondco GP in misura pari, rispettivamente, al 99,903% e al 0,097% del capitale sociale.

Nel medesimo contesto, si è perfezionata altresì la trasformazione della forma giuridica della Società da "Società per Azioni" a "Società in accomandita per azioni" e Bondco GP è stata designata quale socio accomandatario e, per l'effetto, ha assunto la carica di amministratore unico della Società. Al termine della suddetta trasformazione, la Società ha quindi modificato la propria denominazione da "LKQ Italia Bondco S.p.A." a "LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a."

Altri fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la Società ha visto considerevolmente ridursi il valore dei finanziamenti infragruppo attivi, avendo ottenuto a rimborso dalle società direttamente e indirettamente controllate complessivi 74,5 milioni di Euro.

Al fine di contribuire positivamente alla gestione del flusso di cassa operativo a livello europeo, la liquidità ottenuta è stata in buona parte impiegata in un finanziamento infragruppo verso la società LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi), per un totale di 40 milioni di Euro, mentre in via residuale depositata sul conto di *cash pooling* acceso presso HSBC Bank plc nel 2018.

Andamento della gestione ed evoluzione prevedibile della gestione

In considerazione del ruolo di holding svolto dalla Società si riportano di seguito informazioni relative all'andamento dell'attività del Gruppo la quale rimane focalizzata sulla commercializzazione dei ricambi per auto e veicoli commerciali nei mercati italiano, svizzero e nei mercati dell'Est Europa.

Il Gruppo si pone sia l'obiettivo di incrementare le proprie quote di mercato facendo leva sulle forti competenze sviluppate nel corso degli anni, sia quello di diversificare il business mediante l'ingresso in nuovi mercati o l'introduzione di nuove linee di prodotto.

Il 2020 è stato caratterizzato da un trend di mercato fortemente inficiato dalla pandemia dovuta alla diffusione del virus COVID-19. I trend di mercato sono stati decisamente al di sotto delle aspettative sia nella regione Italiana e Svizzera che in quella dell'Europa Orientale, mostrando una regressione delle vendite compresa tra un minimo del - 8% e un massimo del - 14%, con una penalizzazione maggiore nella regione Italiana dove la pandemia ha colpito duramente imponendo lunghi periodi di fermo delle attività e di conseguenza un forte ridimensionamento della mobilità e dei livelli di attività nelle officine. Una siffatta dinamica macroeconomica e di mercato ha influito negativamente sulla crescita complessiva del Gruppo dove, oltre ad una riduzione significativa delle vendite, anche la profittabilità del business è stata posta sotto pressione richiedendo continue azioni di aggiustamento sui costi al fine di limitare l'incidenza della componente di costi fissi ed evitare una pericolosa perdita di marginalità complessiva. A tale scopo sono stati intrapresi in tutto il gruppo piani di riduzione dei costi che hanno anche coinvolto maestranze ed impiegati attraverso l'utilizzo di ammortizzatori sociali, come avvenuto in Italia, e più in generale di piani di ristrutturazione che hanno maggiormente interessato la regione dell'Europa Orientale con la chiusura, tra l'altro, di 19 filiali in repubblica Ceca e di 4 in Slovacchia.

In aggiunta alle difficoltà introdotte dall'emergenza sanitaria va registrata una pressione competitiva in costante aumento, esacerbata dalla compressione dei volumi e dalla necessità

di mantenere le quote di mercato. In tale arena competitiva il Gruppo ha orientato le proprie scelte sostenendo principalmente un'adeguata marginalità di prodotto, che risulta complessivamente in crescita, e, nel contempo, cercando di ridurre il più possibile la distanza con i trend di mercato, particolarmente marcata in Italia. Per far fronte a tale situazione, nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno continuato a sviluppare azioni volte alla revisione del posizionamento prezzi e al miglioramento delle condizioni di acquisto, in particolare in quelle categorie di prodotti maggiormente al centro della competizione, e all'efficientamento dei processi operativi al fine di rispettare il piano di difesa e recupero della profittabilità. Differentemente dalle altre aree geografiche del Gruppo, in Svizzera si è osservato un andamento migliore delle aspettative, sia in termini di volumi di vendita che di margini con un conseguente miglioramento della profittabilità complessiva. I risultati della compagine elvetica hanno beneficiato, rispetto al resto del Gruppo, di un minore impatto della pandemia e di un allargamento della base clienti grazie ad un migliorato livello di servizio.

Dal punto di vista del ciclo finanziario il Gruppo non ha particolarmente risentito delle sfavorevoli condizioni di mercato, ciò anche grazie ad un'attenta gestione del capitale circolante focalizzata alla salvaguardia dei giorni di incasso, con relativo contenimento del rischio di credito, e all'estensione dei giorni di pagamento grazie ad uno specifico programma di *supply chain finance* concordato con alcuni dei più importanti fornitori.

Per l'esercizio 2021, nonostante il perdurare di difficili condizioni di mercato influenzate da dall'emergenza sanitaria, il Gruppo intende riprendere la propria strategia di crescita organica con un approccio più mirato sul cliente e il mantenimento di elevati livelli di servizio. Il rinnovamento e la diversificazione della propria offerta di prodotti e di servizi restano uno dei pilastri della strategia del Gruppo. Tuttavia, coerentemente con i processi di integrazione avviati da LKQ in Europa, il Gruppo si pone anche l'obiettivo di razionalizzare l'offerta di prodotto, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'efficienza e l'efficacia dei propri processi interni e garantire elevati standard di servizio al cliente. Il Gruppo intende proseguire anche la propria strategia di espansione del network logistico e distributivo, concentrando tuttavia le nuove aperture in Paesi nei quali non è stata ancora raggiunta una copertura totale e/o che mostrano importanti opportunità di crescita.

Il Gruppo rimane inoltre interessato a valutare l'opportunità di sviluppare la propria attività anche attraverso operazioni straordinarie di acquisizione di nuove società. La frammentazione dei mercati nei quali operano le società del Gruppo Rhiag offre infatti opportunità di acquisizione ed integrazione verticale, oltre ad un possibile ingresso ed espansione anche in nuovi settori ma sempre correlati all'attività principale. Il Gruppo intende quindi continuare a

valutare possibili acquisizioni in maniera selettiva al fine di incrementare la propria quota di mercato e diversificare l'offerta di prodotti o essere in grado di accedere a mercati in nuove aree geografiche.

Analisi dei Risultati economici e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società

Risultati economici

L'andamento economico dell'esercizio è riportato in maniera sintetica nella seguente tabella relativa ai dati economici riclassificati della Società:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Vendite lordo	-	-
Costi diretti di vendita	-	-
Vendite nette	-	-
Costo del venduto	-	-
Profitto lordo	-	-
Costi di distribuzione	-	-
Costi amministrativi	(109)	(115)
Altri costi operativi	-	-
Ammortamenti imm. materiali e immateriali	-	-
Risultato operativo	(109)	(115)
Proventi / (oneri) finanziari	(23.019)	(20.589)
Risultato prima delle imposte	(23.128)	(20.704)
Imposte sul reddito	1.744	1.489
Risultato netto dell'esercizio delle attività in continuità	(21.384)	(19.215)
Risultato netto attività operative cessate	-	-
Risultato netto dell'esercizio	(21.384)	(19.215)
EBITDA Adjusted*	(109)	(115)

* L'EBITDA *Adjusted* (margine operativo lordo aggiustato) include i ricavi, al netto dei costi diretti di vendita, del costo del venduto, dei costi di distribuzione, dei costi amministrativi, degli altri costi operativi, ad esclusione di taluni costi che il Management considera non correlati alle *performance* operative della Società, e dei costi di ristrutturazione. L'EBITDA *Adjusted* non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea.

L'esercizio 2020 si è concluso con una perdita di 21,4 milioni di Euro imputabile sostanzialmente agli oneri finanziari maturati nell'esercizio relativamente al prestito obbligazionario, nonché alla quota dell'esercizio dei relativi oneri di emissione e accensione, al netto dei proventi maturati sui finanziamenti infragruppo concessi in favore delle controllate e collegate e dei proventi derivanti dal consolidato fiscale.

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale è riportata in maniera sintetica nella seguente tabella relativa ai dati patrimoniali riclassificati della Società:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	2020	2019
Capitale Circolante Commerciale*	-	-
Altre attività/(Passività) correnti escluse le passività finanziarie	(270)	1.512
Capitale circolante netto **	(270)	1.512
Altre attività/(Passività) correnti (quota corrente fondi rischi e acconti su acquisizioni)	-	-
Totale attività correnti e passività correnti	(270)	1.512
Attivo non corrente (escluse attività finanziarie)	461.622	420.622
Passivo non corrente (escluse passività finanziarie)	-	-
Totale attivo e passivo non corrente (ad esclusione delle partite finanziarie)	461.622	420.622
Capitale investito netto	461.352	422.134
Patrimonio netto	21.894	18.048
Indebitamento finanziario netto***	439.458	404.086
Totale fonti	461.352	422.134

* Il Capitale Circolante Commerciale è definito come somma delle rimanenze, dei crediti commerciali esigibili entro un anno, al netto dei debiti commerciali scadenti entro un anno. Il Capitale Circolante Commerciale non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea.

** Il Capitale Circolante Netto è definito come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, banche c/c passivi, quota corrente dei fondi rischi ed oneri, acconti su acquisizioni ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno e delle attività e passività finanziarie comprese nelle altre attività e passività correnti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea.

*** L'Indebitamento Finanziario Netto è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche c/c passivi e altri debiti finanziari scadenti entro un anno e degli altri debiti finanziari a medio e lungo termine. L'Indebitamento Finanziario Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Indebitamento Finanziario Netto è definito sul modello dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

I flussi di cassa generati / assorbiti nel corso dell'esercizio sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	2020	2019
Risultato prima delle imposte e della gestione finanziaria	(109)	(115)
Ammortamenti e (utili)/perdite vendita immobilizzazioni	-	-
Variazioni delle poste di Capitale Circolante Netto (CCN):	97	(51)
Interessi ricevuti / (pagati)	(21.693)	(20.732)
Imposte	3.430	100
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(18.275)	(20.798)
Acquisizioni e conferimenti	(41.000)	-
Investimenti netti in immobilizzazioni e attività immateriali	-	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(41.000)	-
Contributi in conto capitale	25.200	6.000
Accensione / (rimborso) finanziamenti correnti e non correnti	37.843	29.257
Aumento capitale sociale	30	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	63.073	35.257
Effetto della variazione cambi	-	-
Flusso monetario complessivo generato / (assorbito) da attività operative cessate	-	-
Flusso monetario generato/(assorbito) nel periodo	3.798	14.459

La posizione finanziaria netta è negativa per 439,5 milioni di Euro come riportato nella tabella seguente.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	2020	2019
(A) Cassa	19.338	15.540
(B) Altre disponibilità liquide	-	-
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
(D) Liquidità (A) + (B) + (C)	19.338	15.540
(E) Crediti finanziari correnti	433	43.187
(F) Debiti bancari correnti	-	-
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.811)	(3.808)
(H) Altri debiti finanziari correnti	(8.014)	(5.658)
(I) Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(11.824)	(9.466)
(J) Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	7.946	49.261
(K) Crediti finanziari non correnti	56.275	43.300
(L) Debiti bancari non correnti	-	-
(M) Obbligazioni emesse	(503.679)	(496.647)
(N) Altri debiti non correnti	-	-
(O) Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	(447.404)	(453.347)
(P) Indebitamento finanziario netto (J) + (O)	(439.458)	(404.086)

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, punto 1, del Codice Civile, si sottolinea che la Società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con società controllanti, consociate e altre parti correlate

Nell'esercizio 2020 le transazioni avvenute con società controllate si riferiscono, oltre ai già commentati finanziamenti infragruppo, ai trasferimenti di imposte Ires nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale ed alle remunerazioni delle garanzie prestate in favore della Società nell'ambito dell'emissione dei prestiti obbligazionari.

Azioni o quote proprie e/o della controllante

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2, punto 4 del Codice Civile, si informa che al 31 dicembre 2020, e nel corso dell'esercizio, la Società non possiede, né ha acquistato o alienato, azioni proprie o quote di imprese controllanti.

Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta

Informativa ai sensi dell'art.2428 comma 2 n° 6 bis c.c.

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società e le società del Gruppo sono esposte a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale, oltre ai rischi specifici dei settori operativi in cui vengono sviluppate le attività, a cui si aggiungono i rischi derivanti da scelte strategiche e quelli interni di gestione.

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alle singole società appartenenti al Gruppo sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali di rilievo. I rischi di natura finanziaria sono commentati più avanti nella presente relazione. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e ai rischi operativi che possono influenzare le performance del Gruppo.

Incertezza dello scenario macroeconomico e del quadro normativo e regolamentare

Oltre a quanto già in precedenza indicato si ricorda che la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e delle società appartenenti al Gruppo è influenzata in prima istanza dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico - inclusi l'incremento o il decremento dei prodotti nazionali lordi, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione – nei contesti in cui esse operano e in quelli di sbocco dei propri prodotti.

Allo stato attuale non si prevedono modifiche sostanziali del quadro macroeconomico europeo e variazioni regolamentari e normative sostanziali riguardanti il settore in cui le società del Gruppo operano.

Rischi connessi al COVID-19

Con riferimento ai principali fattori di incertezza rilevabili alla data di presentazione del presente bilancio, si segnalano quelli connessi agli eventi progressivamente intervenuti in relazione alla crescente e progressiva diffusione a livello internazionale e nazionale dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia COVID-19. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica creando un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ancora totalmente prevedibili.

Nello specifico, in sede di predisposizione della situazione contabile al 31 dicembre 2020, nell'ambito dei principali processi valutativi e di stima, sono state condotte analisi di sensitività, con l'obiettivo di identificare il valore dei parametri chiave in corrispondenza dei quali i valori recuperabili coinciderebbero con i valori contabili. Da tali analisi, seppur nel contesto di generale incertezza, non emergono evidenti rischi di futura svalutazione dei valori iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2020 anche tenendo in considerazione l'aggravato scenario macroeconomico conseguente alla sopradescritta pandemia. Non si può tuttavia escludere che il protrarsi dell'attuale situazione di incertezza possa avere degli impatti economici, che, alla

data di redazione del bilancio, non sono però quantificabili né stimabili.

Rischi legali e contrattuali

I rischi legali riguardano i contenziosi che la Società potrebbe avere in essere con diverse parti quali fornitori, clienti e personale.

Alla data di approvazione del presente Bilancio la Società non ha in essere contenziosi.

Nel caso insorgessero posizioni di rischio per il futuro, verrà valutata l'opportunità di eventuali accantonamenti dopo aver stimato la probabilità di verifica dei rischi contrattuali e legali. L'utilizzo di tali accantonamenti dipenderà da quando il rischio si materializzerà e nella misura in cui era stato stimato.

Rischi finanziari

Rischio sulle fluttuazioni dei tassi di interesse

La Società non è esposta ai rischi di fluttuazione dei tassi di interesse.

Rischio di mercato

In considerazione del ruolo di holding, i principali rischi di mercato sono ravvisabili con riferimento alle società del Gruppo Rhiag. In particolare, in Italia sono ravvisabili nella crescente concorrenza da parte delle case automobilistiche, che mirano più che in passato ad aumentare la loro quota di mercato nel post vendita, e da parte di operatori indipendenti a livello regionale; nell'Est Europa nella concorrenza sia delle case automobilistiche stesse sia da numerosi altri operatori indipendenti operanti nei vari mercati di riferimento e da esportatori provenienti da paesi limitrofi con notevoli pressioni al ribasso sui prezzi di vendita e sui margini di prodotto. Il Gruppo per fronteggiare tali rischi continuerà il proprio impegno nel miglioramento del servizio alla clientela, per aumentare la propria capacità distributiva sui mercati in cui opera. Dal lato del presidio dei mercati di approvvigionamento i principali rischi potrebbero sorgere dalle loro incapacità di garantire un adeguato e continuo livello di servizio a causa degli altalenanti livelli produttivi per la domanda di prodotti di primo impianto. Tale situazione potrebbe comportare rischi per le società del Gruppo di peggioramento nel livello di servizio ai propri clienti. Le società del Gruppo continuano quindi nella loro politica di monitoraggio operativo dei fornitori ed al tempo stesso nella ricerca di nuove fonti alternative di approvvigionamento.

Infine, si segnala come l'attività economica e finanziaria del Gruppo venendo svolta in diversi mercati Europei, anche al di fuori della Comunità Europea, possa risultare influenzata dalle condizioni politiche e sociali dei vari paesi in cui opera, da possibili restrizioni

all'importazione ed esportazione e dai diversi regimi fiscali previsti localmente. Sviluppi sfavorevoli di tali fattori potrebbero avere impatti negativi sulla prosecuzione dell'attività in alcuni paesi e di conseguenza sulla redditività e sulla generazione di cassa del Gruppo.

Rischio di credito

La Società ha emesso nell'aprile 2016 un nuovo prestito obbligazionario.

Ne consegue che il rischio inerente la liquidità e la solvibilità della Società è unicamente correlato alla possibilità che le parti garantite debbano fare ricorso alle garanzie che la Società è tenuta a prestare: tale possibilità si configura peraltro unicamente qualora la Società si trovi in *default*.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, o rischio di finanziamento, rappresenta il rischio che la Società possa incontrare delle difficoltà nel reperimento in condizioni di economicità e nella giusta tempistica dei fondi necessari a sviluppare ed onorare gli impegni derivanti dalle attività operative.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Direzione Finanza, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre alla liquidità che sarà generata dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

La Società non ha in essere operazioni in valuta e pertanto il rischio di cambio non sussiste in capo alla Società. Tuttavia, il Gruppo Rhiag, operando a livello internazionale e distribuendo i prodotti anche in paesi la cui valuta è diversa dall'Euro, è esposto al rischio di cambio relativamente alla conversione delle altre valute in Euro in sede di inclusione dei dati delle società controllate estere nel bilancio consolidato in base ai principi contabili IAS. In particolare, il Gruppo ha esposizioni in valuta nei confronti della Corona Ceca, del Franco Svizzero, del Fiorino Ungherese, del Leu Rumeno, dello Zloty Polacco e della Grivnia Ucraina.

Inoltre, le società del Gruppo operanti in Repubblica Ceca, Ungheria, Ucraina, Romania, Polonia e Svizzera, generando ricavi in valute locali e acquistando i prodotti da esse

distribuite principalmente in Euro ed in maniera minore in USD, sono esposte al rischio di svalutazione della divisa locale nei confronti delle stesse.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

In relazione all'attività svolta, la Società e le società del Gruppo non sono esposte a particolari rischi inerenti l'ambiente e la tutela della sicurezza e della salute dei dipendenti.

In relazione alla tutela della sicurezza e della salute dei dipendenti le società italiane del Gruppo hanno adottato le misure previste in materia secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche.

Proposta di approvazione del bilancio e di copertura della perdita di esercizio 2020 della Società

Signori Azionisti, nel sottoporre al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, Vi proponiamo di riportare interamente a nuovo la perdita d'esercizio pari a Euro 21.383.697, ciò anche in considerazione del fatto che la Società ha già incassato, in data 25 marzo 2021, una distribuzione straordinaria di riserve dalla controllata Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l. per un importo pari a 15 milioni di Euro mentre è prevista una ulteriore distribuzione di dividendi, sempre dalla controllata Rhiag, che dovrebbe attestarsi attorno a 25 milioni di Euro.

Pero, 31 marzo 2021

p. L'AMMINISTRATORE UNICO

Matteo Tarabini





LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020

- **SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA**
- **CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**
- **CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO**
- **RENDICONTO FINANZIARIO**
- **VARIAZIONE DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO**
- **NOTE ESPLICATIVE**



LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a.
Sede sociale in Pero, via Vincenzo Monti 23/d

Amministratore Unico

Matteo Tarabini

Collegio Sindacale

Presidente

Giovanni Tedeschi

Sindaci Effettivi

Maurizio Salom
Antonio Zecca

Sindaci Supplenti

Monica A. Castiglioni
Guido Riccardi

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA****STATO PATRIMONIALE***(Valori in Euro)*

	Note	31.12.2020	31.12.2019
ATTIVO			
Attività non correnti			
Partecipazioni	1	461.621.522	420.621.522
Crediti e altre attività finanziarie	2	56.275.000	43.300.000
Totale attività non correnti		517.896.522	463.921.522
Attività correnti			
Altri crediti correnti	3	52.069	1.569.021
Crediti e altre attività finanziarie	4	432.666	43.186.959
Disponibilità liquide	5	19.337.739	15.540.334
Totale attività correnti		19.822.474	60.296.314
Totale Attivo		537.718.996	524.217.836
Patrimonio netto			
Capitale sociale	6	30.924.105	30.894.105
Riserva sovrapprezzo azioni	6	-	190.333
Riserva legale	6	6.178.821	6.178.821
Altre riserve	6	6.174.795	(168)
Utili / (perdite) esercizi precedenti		-	-
Utili / (perdite) dell'esercizio	6	(21.383.697)	(19.215.370)
Totale patrimonio netto		21.894.024	18.047.721
PASSIVO			
Passività non correnti			
Altre passività finanziarie	7	503.678.890	496.646.972
Strumenti finanziari derivati		-	-
Totale passivo non corrente		503.678.890	496.646.972
Passività correnti			
Altre passività correnti	8	321.628	56.729
Altre passività finanziarie	7	11.824.454	9.466.414
Totale passivo corrente		12.146.082	9.523.143
Totale passività		515.824.972	506.170.115
Totale passività e patrimonio netto		537.718.996	524.217.836

**CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO****CONTO ECONOMICO***(Valori in Euro)*

	<u>2020</u>	<u>2019</u>
Note		
Vendite lorde	-	-
Costi diretti di vendita	-	-
Vendite nette	-	-
Costo del venduto	-	-
Profitto lordo	-	-
Costi di distribuzione	-	-
Costi amministrativi	11 (109.299)	(115.047)
Altri costi operativi	-	-
Rettifiche di valore avviamento e altre attività	-	-
Risultato operativo	(109.299)	(115.047)
Proventi / (oneri) finanziari	12 (23.018.520)	(20.589.366)
Risultato prima delle imposte	(23.127.819)	(20.704.413)
Imposte sul reddito	13 1.744.122	1.489.043
Risultato netto dell'esercizio	(21.383.697)	(19.215.370)
Attribuibile a:		
Soci di minoranza	-	-
Soci di maggioranza	(21.383.697)	(19.215.370)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	<u>2020</u>	<u>2019</u>
Risultato netto dell'esercizio (A)	(21.383.697)	(19.215.370)
<i>Voci che successivamente non verranno riclassificate a Conto Economico</i>		
<i>Voci che successivamente verranno riclassificate a Conto Economico</i>	-	-
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	-	-
Totale risultato netto dell'esercizio complessivo (A+B)	(21.383.697)	(19.215.370)

**RENDICONTO FINANZIARIO**

<i>(importi in migliaia di EURO)</i>	2020	2019
Risultato netto dell'esercizio	(21.384)	(19.215)
<i>Variazioni:</i>		
Imposte sul reddito	(1.744)	(1.489)
(Proventi) / oneri finanziari	23.019	20.589
<i>Variazioni delle poste di Capitale Circolante Netto (CCN)</i>		
- Crediti Commerciali	-	-
- Altri crediti correnti	83	(54)
- Altre passività correnti	14	3
- Altre passività non correnti	-	-
Flusso monetario generato della gestione operativa	(12)	(166)
Interessi ricevuti	3.342	5.378
Interessi (pagati)	(25.035)	(26.110)
Imposte sul reddito ricevute/(pagate)	3.430	100
Flusso monetario netto generato della gestione operativa	(18.275)	(20.798)
Incremento valore partecipazioni società controllate	(41.000)	-
Flusso monetario netto generato dalle attività di investimento	(41.000)	-
Aumento / (riduzione) capitale sociale - azioni ordinarie	30	-
Finanziamenti (rimborsati) / ricevuti da società del Gruppo - non correnti	24.368	(13.118)
Finanziamenti (rimborsati) / ricevuti da società del Gruppo - correnti	13.475	42.375
Dividendi incassati da società del Gruppo	-	-
Aumenti in conto capitale	25.200	6.000
Flusso monetario netto generato dalla gestione finanziaria	63.073	35.257
Effetto della variazione cambi	-	-
Flusso monetario complessivo generato / (assorbito)	3.798	14.459
Variazione nelle situazione delle disponibilità e mezzi liquidi		
Disponibilità e mezzi liquidi all'inizio dell'esercizio	15.540	1.081
Flusso monetario complessivo generato / (assorbito)	3.798	14.459
Disponibilità e mezzi liquidi alla fine dell'esercizio	19.338	15.540

**VARIAZIONE DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO***(importi in migliaia di EURO)*

	Capitale Sociale	Riserva da Sovrapp. Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2018	30.894	6.623	6.179	-	-	(17.432)	26.263
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato d'esercizio	-	(6.432)	-	(11.000)	-	17.432	-
Distribuzione utili esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	11.000	-	-	11.000
Risultato netto complessivo del periodo	-	-	-	-	-	(19.215)	(19.215)
Alla chiusura dell'esercizio 2019	30.894	190	6.179	-	-	(19.215)	18.048
Aumenti di capitale	30	-	-	-	-	-	30
Destinazione del risultato d'esercizio	-	(190)	-	(19.025)	-	19.215	-
Distribuzione utili esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	25.200	-	-	25.200
Risultato netto complessivo del periodo	-	-	-	-	-	(21.384)	(21.384)
Alla chiusura dell'esercizio 2020	30.924	-	6.179	6.175	-	(21.384)	21.894

p. l'AMMINISTRATORE UNICO
Matteo Tarabini



LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a.

Sede legale in Pero, via Vincenzo Monti 23/d

Capitale Sociale € 30.924.105

BILANCIO 31.12.2020

NOTE ESPLICATIVE

INFORMAZIONI GENERALI

LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a. (la "Società") è una società in accomandita semplice costituita in data 18 ottobre 2013 e regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro di Milano, con sede legale in Pero, via Vincenzo Monti 23/d.

La Società detiene inoltre il 100% del capitale sociale della società Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l., tramite la quale detiene partecipazioni indirette in altre sette società di diritto italiano (Centro Ricambi Rhiag S.r.l., Era S.r.l., Consorzio Insieme Scarl, Motorparts S.r.l., Milano Distribuzione 2 S.r.l., B.M. S.r.l., Stahlgruber S.r.l.) e partecipazioni nelle società operative estere denominate Rhiag Group Ltd, Elit Polska Sp. z.o.o., Simimpex d.o.o., che operano rispettivamente nel mercato dell'aftermarket indipendente su territori svizzero, polacco e bosniaco e in Elit Group Ltd. Quest'ultima è una holding di partecipazioni per il tramite della quale Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. partecipa indirettamente le società operative nei mercati dell'Est Europa (Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina, Romania, Bulgaria, Polonia, Ungheria).

Nel corso dell'esercizio l'assetto proprietario del Gruppo si è modificato per effetto dell'acquisizione, perfezionata in data 15 ottobre da parte della società direttamente controllata Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l., dell'intero capitale sociale di Stahlgruber S.r.l., società di diritto italiano attiva nel commercio di parti di ricambio del settore *automotive* già detenuta al 100% dal gruppo LKQ tramite il proprio polo tedesco.

In data 22 settembre 2020 si è tenuta l'assemblea straordinaria della società indirettamente controllata Centro Ricambi Rhiag durante la quale si è deliberato, dati i risultati negativi degli anni precedenti e l'improbabile miglioramento delle performance economiche in futuro, lo scioglimento e la messa in liquidazione della stessa. È stato pertanto nominato un liquidatore, al quale è stata conferita la legale rappresentanza verso terzi e in giudizio, che ha avviato tutte le operazioni di verifica finalizzate alla cessazione di ogni attività sociale.

A decorrere dal 1 novembre 2020 la società di diritto ceco indirettamente controllata Auto Kelly a.s., che riveste la qualifica di garante delle obbligazioni emesse dal Gruppo e nello specifico dalla Società, avendo già modificato la propria denominazione sociale in LKQ CZ a.s. nel mese di maggio, ha poi perfezionato la trasformazione della propria forma giuridica da "a.s." a "s.r.o.". Un ulteriore cambio di denominazione aveva già interessato anche la Auto Kelly Slovakia s.r.o. che, con efficacia 19 ottobre 2020, è stata ridenominata LKQ SK s.r.o..

Con efficacia a decorrere dal 30 dicembre 2020, si è infine perfezionato l'aumento di capitale a pagamento della LKQ Italia Bondco riservato alla società neocostituita LKQ Italia Bondco GP S.r.l., deliberato dall'assemblea degli azionisti il 14 dicembre 2020. L'aumento di capitale è stato



attuato mediante emissione di n. 30.000 nuove azioni, ciascuna avente valore nominale pari a Euro 1, per un valore complessivo di Euro 30.0000, senza sovrapprezzo. L'aumento di capitale è stato contestualmente sottoscritto e interamente liberato mediante versamento in denaro da parte di Bondco GP. Per effetto della suddetta operazione, il nuovo capitale sociale della Società risulta essere pari a Euro 30.924.105,00 i.v., detenuto da LKQ Italia S.r.l. e da Bondco GP in misura pari, rispettivamente, al 99,903% e al 0,097% del capitale sociale.

Nel medesimo contesto, si è perfezionata altresì la trasformazione della forma giuridica della Società da "Società per Azioni" a "Società in accomandita per azioni" e Bondco GP è stata designata quale socio accomandatario e, per l'effetto, ha assunto la carica di amministratore unico della Società. Al termine della suddetta trasformazione, la Società ha quindi modificato la propria denominazione da "LKQ Italia Bondco S.p.A." a "LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a."

In base al D.lgs. 127/91 art 27 3° e 4° comma la Società si è avvalsa dell'esenzione dalla redazione del bilancio consolidato in quanto lo stesso verrà predisposto dalla controllante diretta LKQ Italia S.r.l., società di diritto italiano con sede sociale a Pero in via Vincenzo Monti 23/d.

PRINCIPI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Il presente bilancio fornisce informazioni comparative rispetto all'esercizio precedente predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS").

Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 25 - 26 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già intraprese per adeguarsi ai correnti scenari macroeconomici e del mercato in cui l'azienda opera.

Nello specifico, malgrado gli effetti sui risultati economici dell'epidemia di COVID-19 sul bilancio 2020, stante la solidità patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, gli Amministratori ritengono non sussistere dubbi circa la capacità della società di operare in continuità.

Nessuna deroga all'applicazione degli IFRS è stata infine attuata nella redazione del presente bilancio.

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2021.

SCHEMI DI BILANCIO E BASI DI PRESENTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dalla variazione delle poste del patrimonio netto.

La situazione patrimoniale – finanziaria è stata redatta avente riguardo alla suddivisione tra quota corrente e non corrente delle attività e passività.



Il conto economico è presentato per funzione (altrimenti detto "a costo del venduto"). La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business adottati dal Gruppo Rhiag ed è in linea con la prassi internazionale del settore automobilistico e *automotive*.

Il conto economico complessivo comprende tutte le variazioni del patrimonio netto, intervenute nel periodo, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti. La Società ha scelto di rappresentare tali variazioni in un prospetto separato rispetto al conto economico.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Il prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto evidenzia separatamente il risultato del periodo e di ogni altra variazione non transitata a conto economico, ma imputata direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS, nonché le operazioni con gli azionisti.

Tutti i valori esposti nella situazione patrimoniale – finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo sono espressi in Euro arrotondati all'unità. Nel rendiconto finanziario, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nella nota Integrativa i valori sono esposti in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto valutando al costo tutte le poste di bilancio.

Le aree che hanno richiesto un maggior grado di discrezionalità e lo sviluppo di significative assunzioni e stime, sono state riportate nel paragrafo "Uso di Stime".

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2020 e non rilevanti per la Società

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società alla data del presente bilancio:

- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "**References to the Conceptual Framework in IFRS Standards**". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il *Conceptual Framework* definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.

Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli *Standard*.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business



in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("*concentration test*"), opzionale per l'entità, che per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un *business*. Qualora il test fornisca un esito positivo, l'insieme di attività/processi e beni acquistato non costituisce un *business* e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel caso in cui il test fornisca un esito negativo, l'entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un *business*. A tal fine, l'emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di far comprendere l'applicazione pratica della nuova definizione di *business* in specifiche fattispecie.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "*obscured information*" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "*obscured*" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'hedge accounting, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)**". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli



effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2019

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)*". Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le assicurazioni. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "*Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2*" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
 - IFRS 4 Insurance Contracts; e
 - IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio separato della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("*Rate Regulation Activities*") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.
- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 17 – Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.



Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di questo principio.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current***". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio deparato della Società.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - ***Amendments to IFRS 3 Business Combinations***: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 *al Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
 - ***Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment***: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.



- **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione dell'emendamento sul bilancio separato della Società.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte al costo, rettificato per perdite di valore. La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

L'intero valore contabile della partecipazione è sottoposto alla verifica della riduzione di valore ai sensi dello IAS 36, tramite il confronto tra il suo valore recuperabile (il più elevato tra il valore d'uso e il valore equo al netto dei costi di vendita) e il suo valore contabile, ogniqualvolta si abbia evidenza di una possibile riduzione di valore della partecipazione. Nel determinare il valore d'uso dell'investimento, l'entità stima: (a) la propria quota del valore attuale degli stimati flussi finanziari futuri che ci si attende verranno generati dalla partecipata, inclusi i flussi finanziari derivanti dalle attività operative della collegata e il corrispettivo derivante dalla dismissione finale dell'investimento; o (b) il valore attuale degli stimati flussi finanziari futuri che ci si attende deriveranno dai dividendi da ricoversi e dalla dismissione finale dell'investimento.

Qualora esistano evidenze di perdita di valore, la stessa è rilevata a conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società nelle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della stessa e la Società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota di ulteriori perdite è rilevata in apposito fondo del passivo. Qualora successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il valore equo, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per le perdite di valore.

Perdita di valore delle attività

La Società verifica periodicamente la recuperabilità del valore contabile delle partecipazioni al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore equo al netto dei costi di vendita ed il



suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di un'attività la Società calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile.

Quando, successivamente, una perdita di valore su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Crediti e altre attività finanziarie

I crediti e le altre attività finanziarie sono inizialmente iscritti al loro valore equo, che corrisponde al valore nominale. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato sulla base del tasso effettivo di rendimento originario dell'attività finanziaria. Le attività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando è stato trasferito il diritto contrattuale a ricevere flussi di cassa e l'entità non detiene più il controllo su tali attività finanziarie.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati.

Crediti commerciali, altri crediti correnti e crediti per imposte

I crediti commerciali, gli altri crediti correnti e i crediti per imposte sono iscritti in bilancio al loro valore equo identificato dal valore nominale e successivamente ridotto per le eventuali perdite di valore attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo è commisurato all'entità di rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" e tiene conto del rischio generale di credito. La valutazione della recuperabilità dei crediti tiene inoltre conto del cd. *Expected Credit Losses model* previsto dall'IFRS 9; si veda il precedente in merito ai principi contabili adottati per maggiori informazioni.

Disponibilità liquide

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Debiti verso banche e altre passività finanziarie

I debiti verso banche e altre passività finanziarie sono valutati inizialmente al valore nominale del finanziamento ricevuto al netto di eventuali oneri accessori all'operazione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Ogni differenza tra il valore nominale al netto degli oneri accessori ed il valore alla scadenza è imputata a conto economico.

Debiti verso fornitori e altre passività correnti

I debiti verso fornitori e le altre passività correnti, le cui scadenze rientrano nei normali termini commerciali, sono iscritte inizialmente al costo, identificato dal valore nominale, e non sono attualizzate.



Imposte sul reddito e imposte differite

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei casi in cui l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte differite passive sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività ed il valore contabile nel bilancio d'esercizio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

A partire dallo scorso esercizio e per un triennio, la Società ha stipulato un contratto per l'applicazione del consolidato fiscale nazionale.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

(a) "Impairment" delle partecipazioni

Nel caso in cui siano riscontrati degli indicatori di perdite di valore, La la Società verifica, tramite il test cosiddetto di "*impairment*", l'eventuale perdita di valore delle partecipazioni. Ai fini di tale verifica, il valore recuperabile generato dalle unità generatrici di flussi finanziari è stato determinato come valore d'uso tramite il metodo del "*discounted cash flow*". Nell'applicare tale metodo la Società utilizza molte assunzioni, inclusa la stima dei futuri incrementi nelle vendite, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto).

**(b) Imposte correnti e differite**

La Società iscrive attività e passività per le imposte generate operando delle stime sul maggiore impatto fiscale futuro. Laddove l'esborso o il recupero finale relativo a queste grandezze dovesse differire dall'ammontare che era stato inizialmente registrato, tali differenze andranno ad incidere sull'accantonamento ad imposte correnti e differite nel periodo nel quale tale determinazione è fatta. In particolare, per l'iscrizione delle imposte anticipate sono stati presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini del test di *impairment*; la recuperabilità di tali imposte è pertanto soggetta al rischio di eventuali peggioramenti delle assunzioni insite in tali previsioni.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

Costo del venduto, costi di distribuzione e amministrativi

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica.

Tra i costi amministrativi sono classificati i compensi legati alle attività di consulenza legale e altre prestazioni professionali.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

COMMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA**1. PARTECIPAZIONI**

La voce partecipazioni è così composta:

	al 31.12.2020	al 31.12.2019
In imprese controllate	461.622	420.622
In imprese collegate	-	-
Altre partecipazioni	-	-
Partecipazioni	461.622	420.622

La voce si riferisce al valore della partecipazione totalitaria detenuta nella società Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l.

Nel corso dell'esercizio il valore della partecipazione ha subito un incremento pari ad Euro 41,0 milioni per effetto dell'erogazione di un contributo in conto capitale di pari importo avvenuta nel mese di giugno 2020.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto e sottoposta periodicamente a verifica allo scopo di accertare le condizioni economiche-patrimoniali della società stessa. Tale analisi include la verifica dell'andamento dei risultati della partecipata e la comparazione tra il valore di carico con la corrispondente frazione di patrimonio netto detenuta, ritenuto nella fattispecie un parametro indicativo ancorché non esaustivo, di eventuali perdite di valore.

Dalle verifiche sviluppate sul valore della partecipazione detenuta in Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l., e indirettamente nel Gruppo Rhiag, è emersa la piena recuperabilità dei valori iscritti in bilancio e pertanto non si è reso necessario operare alcuna svalutazione.



Per quanto concerne il valore della partecipazione, l'iscrizione al costo viene mantenuta inalterata in considerazione della previsione di risultati futuri positivi e in miglioramento, supportati dall'analisi dei trend storici, e della capacità di generare cassa prevista dai piani previsionali aziendali.

2. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Al 31 dicembre 2020 la composizione della voce è la seguente:

	al 31.12.2020	al 31.12.2019
<i>Finanziamenti infragruppo:</i>		
Sim Impex d.o.o. Banja Luka (Bosnia ed Erzegovina)	4.000	900
Stahlgruber S.r.l. (Italia)	1.500	-
Rhiag - Inter Auto Parts S.r.l. (Italia)	-	35.500
Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	3.875	-
B.M. S.r.l. (Italia)	6.900	6.900
LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	40.000	-
Crediti e altre attività finanziarie - non correnti	56.275	43.300

La voce si riferisce alla parte non corrente dei prestiti concessi, nell'ambito del ruolo di finanziatrice all'interno del Gruppo, alle società direttamente e indirettamente partecipate nonché alle collegate in quanto facenti parte del più ampio gruppo facente capo alla controllante ultima LKQ Corporation.

Nel corso dell'esercizio il valore complessivo di tali finanziamenti, inclusa la parte corrente di cui si darà evidenza nell'apposito paragrafo, si è considerevolmente ridotto per rimborsi anticipati pari a complessivi 74,5 milioni di Euro. Nel contempo sono stati concessi nuovi finanziamenti (LKQ Netherlands B.V. e Stahlgruber S.r.l.) o erogate quote capitali incrementali (Milano Distribuzione 2 e Sim Impex d.o.o.) per 45,2 milioni di Euro, per un saldo di attività finanziarie non correnti complessivamente in crescita di 7,8 milioni di Euro.

3. ALTRI CREDITI CORRENTI

Al 31 dicembre 2020 la composizione degli altri crediti correnti è la seguente:

	al 31.12.2020	al 31.12.2019
Altri crediti verso terzi	52	135
Altri crediti verso società del Gruppo	-	1.434
Ratei e risconti attivi	-	-
Altri crediti correnti	52	1.569

La composizione degli altri crediti verso terzi è la seguente:

	al 31.12.2020	al 31.12.2019
Credito IVA	-	-
Altri crediti	52	135
Altri crediti correnti verso terzi	52	135

Gli altri crediti correnti verso terze parti fanno riferimento alle ritenute su interessi incassati su prestiti concessi alle società estere del Gruppo.

I crediti correnti verso società appartenenti al Gruppo si riducono rispetto al precedente esercizio in quanto il saldo IRES risultante da consolidato fiscale per il corrente anno è rappresentato da un



debito della Società nei confronti della consolidante ed è stato incluso pertanto nella voce 8 "Altre passività correnti".

4. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Al 31 dicembre 2020 la composizione della voce è la seguente:

	al 31.12.2020	al 31.12.2019
<i>Finanziamenti infragruppo:</i>		
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	-	3.900
Motorparts S.r.l. (Italia)	-	200
Rhiag-Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	-	6.100
Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	-	3.275
S.C. Elit Romania S.r.l. (Romania)	-	13.700
Láng Kft. (Ungheria)	-	7.300
Elit Polska Sp. z.o.o. (Polonia)	-	7.843
<i>Interessi attivi su finanziamenti infragruppo:</i>		
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	-	9
Sim Impex d.o.o. Banja Luka (Bosnia ed Erzegovina)	-	12
Stahlgruber S.r.l. (Italia)	7	-
LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	101	-
B.M. S.r.l. (Italia)	-	216
Rhiag-Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	-	116
S.C. Elit Romania S.r.l. (Romania)	-	184
Láng Kft. (Ungheria)	-	98
Elit Polska Sp. z.o.o. (Polonia)	-	105
Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	325	128
Crediti e altre attività finanziarie - correnti	433	43.186

La voce accoglie la parte corrente dei finanziamenti infragruppo fruttiferi concessi alle controllate dirette e indirette, oltre agli interessi maturati e non ancora liquidati al 31 dicembre 2020 sulla totalità dei prestiti infragruppo concessi.

Come indicato in precedenza la voce in oggetto ha subito una notevole diminuzione a seguito di rimborsi anticipati.

In considerazione della natura e della finalità dei finanziamenti, gli stessi non presentano una scadenza definita e sono remunerati a tassi coerenti con il mercato.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono:

	al 31.12.2020	al 31.12.2019
Depositi bancari	19.338	15.540
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.338	15.540

Al 31 dicembre 2020 i depositi bancari non sono gravati da restrizioni all'utilizzo da parte della Società. Per maggiori informazioni sulla movimentazione delle disponibilità liquide si rinvia al prospetto di rendiconto finanziario.

6. PATRIMONIO NETTO



Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 è pari a 21.894 mila Euro.

Di seguito si riporta l'informativa prevista ai sensi dell'art. 2427 n° 7-bis, Codice Civile relativa all'origine, disponibilità e possibilità di utilizzo delle poste di patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva da Sovrapp. Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Quota non distribuibile	30.924	-	6.179	-	-	-	37.103
Quota distribuibile	-	-	-	6.175	-	(21.384)	(15.209)
Totale	30.924	-	6.179	6.175	-	(21.384)	21.894

Possibilità di utilizzazione

A, B, D

B

A,B,C

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci -
D: per distribuzione ai soci dopo copertura perdite e raggiungimento limite 20% riserva legale (art. 2341 c.c.)

In data 29 giugno 2020 l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato di coprire integralmente la perdita d'esercizio pari a Euro 19.215.370 come segue:

- (i) per Euro 19.025.037, mediante utilizzo della riserva di capitale "versamenti a copertura perdite" che si è resa disponibile per effetto del versamento di Euro 25.200.000 da parte del socio LKQ Italia S.r.l.;
- (ii) per la quota residua, pari ad Euro 190.333, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

Per maggiori informazioni sulla movimentazione della voce avvenuta nell'esercizio si veda l'apposito prospetto di bilancio.

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale, interamente versato, ammonta a 30.924 mila euro ed è così composto:

N° azioni ordinarie: 30.924.105
Valore nominale di ciascuna azione: euro 1,00
Tipo di azioni: ordinarie, senza privilegi

Alla data di chiusura del bilancio e a seguito delle operazioni straordinarie che hanno interessato la Società già descritte tra le "Informazioni Generali", le suddette azioni sono possedute dalla società LKQ Italia S.r.l. per Euro 30.894.105 (rappresentanti il 99,903% del capitale sociale) e dalla società LKQ Italia Bondco GP S.r.l. per Euro 30.000 (0,097%).

7. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2020 la composizione della voce "Altre passività finanziarie" è la seguente:



	al 31.12.2020	al 31.12.2019
Prestito obbligazionario	500.000	500.000
Oneri accessori emissione prestiti obbligazionari - non correnti	(2.321)	(3.353)
Debiti finanziari verso società del Gruppo - non correnti	6.000	-
Altre passività finanziarie - non correnti	503.679	496.647
Interessi maturati su prestiti obbligazionari	4.843	4.843
Oneri accessori emissione prestiti obbligazionari - correnti	(1.032)	(1.035)
Debiti finanziari verso società del Gruppo - correnti	8.014	5.658
Altre passività finanziarie - correnti	11.824	9.466

Le altre passività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente al prestito obbligazionario di Euro 500 milioni.

La componente a breve termine delle altre passività finanziarie si riferisce agli interessi maturati sul prestito obbligazionario in scadenza ad aprile 2021 e alla quota corrente degli oneri accessori all'emissione del prestito obbligazionario. La voce accoglie inoltre la quota a breve termine dei finanziamenti erogati dalla controllante LKQ Italia S.r.l. e dalla società ERA S.r.l. e relativi interessi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2020. In considerazione della natura e della finalità dei finanziamenti, gli stessi non presentano una scadenza definita e sono remunerati a tassi coerenti con il mercato.

Si riporta a seguire la composizione dei debiti finanziari verso società del Gruppo:

	al 31.12.2020	al 31.12.2019
Debiti finanziari verso società del Gruppo - non correnti		
<i>Finanziamenti infragruppo:</i>		
Rhiag-Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	6.000	-
Debiti finanziari verso società del Gruppo - correnti		
<i>Finanziamenti infragruppo:</i>		
LKQ Italia S.r.l. (Italia)	3.000	1.500
ERA S.r.l. (Italia)	4.000	3.000
<i>Interessi passivi su finanziamenti infragruppo:</i>		
LKQ Italia S.r.l. (Italia)	6	1
ERA S.r.l. (Italia)	12	2
<i>Guarantee fees:</i>		
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	312	312
Elit CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	312	312
Rhiag-Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	373	532
Debiti finanziari verso società del Gruppo	14.014	5.658

I debiti per *guarantee fees* fanno infine riferimento alla remunerazione delle garanzie prestate in favore della Società nell'ambito dell'emissione del prestito obbligazionario.

Si riportano nel seguito, ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario", le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento:



	al 31.12.2019	Flusso monetario*	Flusso non monetario			al 31.12.2020
			Differenza cambio	Variazione del Fair Value	Riclassifiche	
Debiti finanziari non correnti	-	8.500	-	-	(2.500)	6.000
Obbligazioni	495.612	-	-	1.035	-	496.647
Altri debiti finanziari correnti	11.405	(25.035)	-	-	1.597	12.857
Crediti finanziari non correnti	(43.300)	29.343	-	-	(42.318)	(56.275)
Altri crediti finanziari correnti	(44.090)	3.342	-	-	43.221	(433)
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	419.627	16.150	-	1.035	-	458.796
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)	(15.540)	(3.798)	-	-	-	(19.338)
Indebitamento finanziario netto	404.087	12.352	-	1.035	-	439.458

(*) Flussi esposti nel rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

(**) Variazioni relative a ratei di fine anno e rimossa credito soci

8. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Al 31 dicembre 2020 le altre passività correnti includono:

	al 31.12.2020	al 31.12.2019
Altri debiti verso terzi	71	57
Altri debiti verso società del Gruppo	250	-
Altri debiti correnti	322	57

La composizione degli altri debiti verso terzi è la seguente:

	al 31.12.2020	al 31.12.2019
Debiti verso fornitori per prestazioni e acquisti vari	36	33
Sindaci e Amministratori	35	23
Altri debiti verso terzi	71	57

I debiti verso fornitori vari si riferiscono principalmente ai debiti per prestazioni legali e per attività di revisione.

La composizione dei debiti correnti verso società appartenenti al Gruppo è la seguente:

	al 31.12.2020	al 31.12.2019
<i>Consolidato Fiscale Nazionale:</i>		
LKQ Italia S.r.l. (Italia)	250	-
Altri debiti verso società del Gruppo	250	-

9. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti vengono fornite le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 per la valutazione degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico della Società.

Categorie di attività e passività finanziarie

Si riportano di seguito le attività e passività finanziarie detenute dalla Società al 31 dicembre 2020 e 2019 secondo le categorie previste dall'IFRS 9.

Le seguenti tabelle aggregano informazioni relative a:

- Classi di strumenti finanziari sulla base della loro natura e caratteristiche;



- Valore di carico degli strumenti finanziari;
- *Fair value* degli strumenti finanziari (ad eccezione degli strumenti finanziari il cui valore di carico approssima il *fair value*); e
- Gerarchia dei livelli di *fair value* per le attività e passività finanziarie il cui *fair value* è riportato.

I livelli da 1 a 3 della gerarchia del *fair value* sono basati sul grado di osservabilità delle informazioni:

- Valutazioni di *fair value* di Livello 1 sono quelle derivate da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per identiche attività o passività;
- Valutazioni di *fair value* di Livello 2 sono quelle derivate da inputs diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per attività e passività, sia direttamente (ad esempio prezzi) o indirettamente (ad esempio derivate dai prezzi); e
- Valutazioni di *fair value* di Livello 3 sono quelle derivate dall'applicazione di tecniche di valutazione che includono inputs per attività o passività che non sono basati su dati di mercato osservabili (inputs non-osservabili).

Esercizio 2020

		VALORE DI CARICO				FAIR VALUE			
		FVTPL	FVTOCI	Costo ammortizzato	Totale	Livello			Totale
						1	2	3	
<i>Valori in migliaia di Euro</i>									
Attività finanziarie									
Partecipazioni	1	461.622	-	-	461.622	-	-	461.622	461.622
Crediti e altre attività finanziarie - non correnti	2	-	-	56.275	56.275	-	-	-	-
Altri crediti correnti	3	-	-	52	52	-	-	-	-
Crediti e altre attività finanziarie - correnti	4	-	-	433	433	-	-	-	-
Crediti per imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	5	-	-	19.338	19.338	-	-	-	-
Totale attività finanziarie		461.622	-	76.097	537.719	-	-	461.622	461.622
Passività finanziarie									
Prestito Obbligazionario	7	-	-	500.000	500.000	562.700	-	-	562.700
Altre passività finanziarie - non correnti	7	-	-	3.679	3.679	-	-	-	-
Altre passività correnti	8	-	-	322	322	-	-	-	-
Altre passività finanziarie - correnti	7	-	-	11.824	11.824	-	-	-	-
Totale passività finanziarie		-	-	515.825	515.825	562.700	-	-	562.700
Totale		461.622	-	(439.727)	21.894	(562.700)	-	461.622	(101.078)

Esercizio 2019

		VALORE DI CARICO				FAIR VALUE			
		FVTPL	FVTOCI	Costo ammortizzato	Totale	Livello			Totale
						1	2	3	
<i>Valori in migliaia di Euro</i>									
Attività finanziarie									
Partecipazioni	1	420.622	-	-	420.622	-	-	420.622	420.622
Crediti e altre attività finanziarie - non correnti	2	-	-	43.300	43.300	-	-	-	-
Altri crediti correnti	3	-	-	1.569	1.569	-	-	-	-
Crediti e altre attività finanziarie - correnti	4	-	-	43.186	43.186	-	-	-	-
Crediti per imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	5	-	-	15.540	15.540	-	-	-	-
Totale attività finanziarie		420.622	-	103.596	524.218	-	-	420.622	420.622
Passività finanziarie									
Prestito Obbligazionario	7	-	-	500.000	500.000	563.750	-	-	563.750
Altre passività finanziarie - non correnti	7	-	-	(3.353)	(3.353)	-	-	-	-
Altre passività correnti	8	-	-	57	57	-	-	-	-
Altre passività finanziarie - correnti	7	-	-	9.466	9.466	-	-	-	-
Totale passività finanziarie		-	-	506.170	506.170	563.750	-	-	563.750
Totale		420.622	-	(402.574)	18.047	(563.750)	-	420.622	(143.128)

Valore equo di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

La tabella seguente riporta la descrizione ed il valore corrispondente al valore equo delle attività e passività finanziarie ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.



	Esercizio 2020	
	Book value	Mark to Market
Altre passività finanziarie - non correnti		
Prestito Obbligazionario	500.000	562.700
Debiti verso banche	-	-
	500.000	562.700
	Esercizio 2019	
	Book value	Mark to Market
Altre passività finanziarie - non correnti		
Prestito Obbligazionario	500.000	563.750
Debiti verso banche	-	-
	500.000	497.500

Il valore equo delle voci incluse all'interno delle attività correnti e delle passività correnti, avendo maturazione entro 12 mesi, non è stato determinato in quanto si stima che il loro valore corrente sia pressoché corrispondente al valore di bilancio.

Rischi finanziari

Per un'analisi dei rischi finanziari cui è esposta la Società si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Con riferimento al rischio di liquidità la tabella seguente mostra le principali obbligazioni finanziarie della Società considerando le date di scadenza previste per il loro assolvimento.

Voci di stato patrimoniale	Valore di bilancio	0-30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	Fascia di scadenza			Totale flussi finanziari
					a scadere oltre 90 giorni	a scadere oltre 1 anno	a scadere oltre 2 anni	
Esercizio 2020								
Passività finanziarie								
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie - non correnti	500.000	-	-	-	19.375	19.375	529.063	567.813
Altre passività finanziarie - correnti	11.824	-	-	11.824	-	-	-	11.824
Passività commerciali								
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	322	-	-	322	-	-	-	322
	512.146	-	-	12.146	19.375	19.375	529.063	579.959
Esercizio 2019								
Voci di stato patrimoniale								
	Valore di bilancio	0-30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	a scadere oltre 90 giorni	a scadere oltre 1 anno	a scadere oltre 2 anni	Totale flussi finanziari
Passività finanziarie								
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie - non correnti	500.000	-	-	-	19.375	19.375	529.063	567.813
Altre passività finanziarie - correnti	9.466	-	-	9.466	-	-	-	9.466
Passività commerciali								
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	57	-	-	57	-	-	-	57
	509.523	-	-	9.523	19.375	19.375	529.063	577.336

10. IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE

Garanzie prestate

La Società non presenta al 31 dicembre 2020 garanzie prestate.

**COMMENTO DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO****11. COSTI AMMINISTRATIVI**

I costi amministrativi includono le seguenti voci:

	2020	2019
Spese per prestazioni di servizi esterni	(5)	(10)
Spese legali e di consulenza	(83)	(81)
Spese amministrative e operative	(21)	(24)
Costi amministrativi	(109)	(115)

Le spese legali e di consulenza si riferiscono principalmente ai costi legati all'attività di revisione legale del bilancio, nonché ad altre attività di consulenza prestate in favore della Società.

Le spese amministrative ed operative si riferiscono principalmente ai compensi ad amministratori e sindaci.

12. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2020 la composizione della voce è la seguente:

	2020	2019
Proventi finanziari	2.906	5.697
Oneri finanziari	(25.925)	(26.287)
Proventi / (oneri) finanziari	(23.019)	(20.589)

I proventi finanziari includono le seguenti voci:

	2020	2019
<i>Interessi attivi su prestiti a società del Gruppo:</i>		
- LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	101	331
- Sim Impex d.o.o. Banja Luka (Bosnia ed Erzegovina)	56	48
- Stahlgruber S.r.l. (Italia)	6	-
- Motorparts S.r.l. (Italia)	8	30
- B.M. S.r.l. (Italia)	371	216
- Era S.r.l. (Italia)	2	52
- Rhiag-Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	1.322	3.290
- S.C. Elit Romania S.r.l. (Romania)	352	736
- Láng Kft. (Ungheria)	189	392
- Elit Polska Sp. z.o.o. (Polonia)	201	477
- LKQ Netherlands B.V. (Pacsi Bassi)	101	-
- Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	198	124
Proventi finanziari	2.906	5.697

La voce "interessi attivi su prestiti a società del Gruppo" si riferisce alla quota maturata nell'esercizio degli interessi relativi ai finanziamenti concessi alle controllate dirette e indirette Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l., LKQ CZ s.r.o. (precedentemente Auto Kelly a.s.), Sim Impex d.o.o., Stahlgruber S.r.l., Motorparts S.r.l., B.M. S.r.l., ERA S.r.l., S.C. Elit Romania S.r.l., Láng Kft., Elit Polska Sp. z.o.o. e Milano Distribuzione 2 S.r.l. e alla collegata LKQ Netherlands B.V..

Gli oneri finanziari includono le seguenti voci:



	2020	2019
Ritenute su interessi passivi	-	(65)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(19.375)	(19.374)
Oneri accessori emissione prestiti obbligazionari	(1.035)	(1.032)
<i>Altri oneri finanziari verso società del Gruppo:</i>		
- LKQ Italia S.r.l. (Italia)	(39)	(119)
- LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	-	(332)
- LKQ European Holding B.V. (Paesi Bassi)	(3)	-
- Rhiag-Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	(3)	-
- Era S.r.l. (Italia)	(26)	(17)
<i>Interessi passivi per garanzie concesse da società del Gruppo:</i>		
- LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	(312)	(312)
- Elit CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	(312)	(312)
- Rhiag-Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	(370)	(273)
- LKQ Corporation (USA)	(4.450)	(4.450)
Oneri finanziari	(25.925)	(26.286)

Gli interessi passivi su prestiti obbligazionari si riferiscono agli interessi maturati nel corso dell'esercizio sul bond emesso ad aprile 2016 denominato "3,875% Senior Notes due 2024".

La voce "oneri accessori emissione prestiti obbligazionari" include l'ammortamento cumulato secondo il metodo del costo ammortizzato sugli oneri sostenuti per l'emissione dello strumento finanziario descritto in precedenza.

Gli altri oneri finanziari verso società del Gruppo fanno riferimento agli interessi maturati sui finanziamenti accesi con LKQ European Holding B.V., LKQ Italia S.r.l. ed ERA S.r.l., Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l..

Gli oneri finanziari infragruppo residui fungono infine da remunerazione alle garanzie fideiussorie prestate da parte della holding LKQ Corporation nonché dalle controllate dirette e indirette Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l., Elit CZ s.r.o. e LKQ CZ s.r.o..

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Al 31 dicembre 2020 la composizione della voce è la seguente:

	2020	2019
<i>Imposte correnti:</i>		
- IRES	-	(25)
Provento/onere da consolidato fiscale	1.744	1.514
Imposte sul reddito	1.744	1.489

La voce accoglie il provento derivante dal consolidato fiscale.

14. INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORI

L'ammontare dei compensi corrisposti dalla Società per l'esercizio in esame è il seguente:



	2020
Consiglieri di amministrazione	20
Sindaci	11
Revisori	10
Totale	41

15. RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE E ALTRE PARTI CORRELATE.

Di seguito si riportano le transazioni avvenute nell'esercizio 2020 e 2019 con società controllanti, controllate, collegate e altre parti correlate:

Valori in migliaia di Euro	31-dic-20		31-dic-19	
	Crediti		Crediti	
RAPPORTI PATRIMONIALI	Finanz. Attivi	Altri crediti	Finanz. Attivi	Altri crediti
Impresa controllante				
LKQ Italia S.r.l. (Italia)	-	-	-	1.434
Imprese controllate				
Stahlgruber S.r.l. (Italia)	1.500	7	-	-
Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	3.875	-	41.600	116
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	-	-	3.900	9
LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	40.000	-	-	-
Sim Impex d.o.o. Banja Luka (Bosnia ed Erzegovina)	4.000	-	900	12
Motorparts S.r.l. (Italia)	-	101	200	-
B.M. S.r.l. (Italia)	6.900	-	6.900	216
S.C. Elit Romania S.r.l. (Romania)	-	-	13.700	184
Láng Kft. (Ungheria)	-	-	7.300	98
Elit Polska Sp. z o.o. (Polonia)	-	-	7.843	105
Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	-	325	3.275	128
Totale	56.275	433	85.618	2.303

Valori in migliaia di Euro	31-dic-20		31-dic-19	
	Debiti		Debiti	
RAPPORTI PATRIMONIALI	Finanz. Passivi	Altri debiti	Finanz. Passivi	Altri debiti
Impresa controllante				
LKQ Italia Srl (Italia)	3.000	256	1.500	1
Imprese controllate				
Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.p.A. (Italia)	6.000	373	-	532
ERA S.r.l. (Italia)	4.000	12	3.000,0	2
Elit CZ Spool (Repubblica Ceca)	-	312	-	312
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	-	312	-	312
Totale	13.000	1.264	4.500	1.158



Valori in migliaia di Euro	2020		2019	
	Ricavi		Ricavi	
	Altri ricavi	Interessi su fin.	Altri ricavi	Interessi su fin.
RAPPORTI ECONOMICI				
Imprese controllate				
B.M. S.r.l. (Italia)	-	371	-	216
Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	-	1.322	-	3.290
Stahlgruber S.r.l. (Italia)	-	6	-	-
ERA S.r.l. (Italia)	-	2	-	52
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	-	101	-	331
Sim Impex d.o.o. Banja Luka (Bosnia ed Erzegovina)	-	56	-	48
Motorparts S.r.l. (Italia)	-	8	-	30
S.C. Ehit Romania S.r.l. (Romania)	-	352	-	736
Láng Kft. (Ungheria)	-	189	-	392
Elit Polska Sp. z o.o. (Polonia)	-	201	-	477
Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	-	198	-	124
Imprese collegate				
LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	-	101	-	-
Totale	-	2.906	-	5.697

Valori in migliaia di Euro	2020		2019	
	Costi		Costi	
	Altri oneri	Interessi su fin.	Altri oneri	Interessi su fin.
RAPPORTI ECONOMICI				
Impresa controllante				
LKQ Corporation (USA)	(4.450)	-	(4.450)	-
LKQ Italia S.r.l. (Italia)	-	-	-	(332)
Imprese controllate				
Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.p.A. (Italia)	(370)	(3)	(273)	-
Elit CZ Spool (Repubblica Ceca)	(312)	-	(312)	-
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	(312)	-	(312)	-
ERA S.r.l. (Italia)	-	(26)	-	(17)
Imprese collegate				
LKQ European Holding B.V. (Paesi Bassi)	-	(3)	-	-
LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	-	(39)	-	(119)
Totale	(5.444)	(71)	(5.347)	(468)

16. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che la Società ha incassato in data 25 marzo 2021 una distribuzione straordinaria di riserve dalla controllata Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l. per un importo pari a 15 milioni di Euro mentre è prevista una ulteriore distribuzione di dividendi, sempre dalla controllata Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l., che dovrebbe attestarsi attorno a 25 milioni di Euro.

17. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'attività di direzione e coordinamento è esercitata dalla LKQ Italia S.r.l., società di diritto italiano, controllante al 99,9% della LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a.. A norma dell'art. 2427 bis del c.c. si riportano di seguito i dati essenziali al 31 dicembre 2019 (ultimo bilancio approvato), redatto secondo i principi contabili internazionali.



Valori in milioni di Euro	31/12/2019
STATO PATRIMONIALE:	
B IMMOBILIZZAZIONI	606.289
C ATTIVO CIRCOLANTE	9.055
D RATEI E RISCOINTI ATTIVI	-
TOTALE ATTIVO	615.344
A PATRIMONIO NETTO	608.122
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	-
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	210
D DEBITI	7.012
E RATEI E RISCOINTI PASSIVI	-
TOTALE PASSIVO	615.344
CONTO ECONOMICO:	
A VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B COSTI DELLA PRODUZIONE	88
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	111
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.665
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.864

18. ALTRE INFORMAZIONI

L'ultimo bilancio definito è al 31 dicembre 2019.

La Società non ha in essere contratti di leasing finanziari.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Trasparenza delle erogazioni pubbliche ai sensi dell'art.1, commi 125-129, della Legge n.124/2017

In relazione agli aiuti di stato e/o agli aiuti "de minimis" ricevuti dalla Società si fa espresso rinvio a quanto contenuto e pubblicato nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato.


19. PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO

Considerando quanto indicato nel paragrafo relativo ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, e tenuto conto che non si ravvedono rischi sulla continuità aziendale, si propone di riportare interamente nuovo la perdita d'esercizio pari a Euro 21.383.697. Tale proposta è sottoposta all'approvazione degli azionisti.

Pero, 31 marzo 2021

p. l'AMMINISTRATORE UNICO

Matteo Tarabini



LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a
Sede legale in Pero, Via Vincenzo Monti 23
Capitale sociale : Euro 30.894.105,00 interamente versato
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Milano numero 08404810965

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2020
ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Ai Soci di LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 abbiamo svolto l'attività di controllo di cui all'art. 2403, 1° comma, Cod. Civ. tenuto anche conto delle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui diamo atto con la presente Relazione.

In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare.

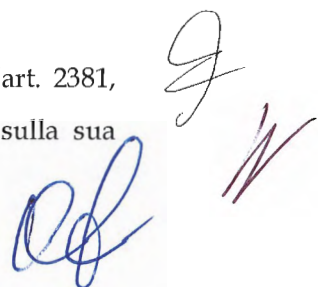
Abbiamo redatto quindi la relazione prevista ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile, in quanto la Società, a norma di Statuto, ha conferito l'incarico di revisione legale ai sensi dell'art. 2409bis del codice civile alla società di revisione Deloitte& Touche S.p.A.

La Vostra Società ha esercitato, in via volontaria, la facoltà di adottare i principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, per il bilancio d'esercizio 2020.

Il bilancio, ora sottoposto al Vostro esame, è stato trasmesso al Collegio Sindacale in data 31 marzo 2021 ed evidenzia una perdita di esercizio di euro 21.383.697
Il Collegio ha rinunciato al termine, di cui all'art. 2429, comma 1, del cod. civ. per la redazione e deposito della presente relazione in quanto già sufficientemente informato.

Abbiamo partecipato alle Assemblee del Socio ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, constatando che le relative deliberazioni appaiono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità prevista dall'art. 2381, comma 5, Cod. Civ., informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua



prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Abbiamo effettuato incontri con i Responsabili della società di revisione, Deloitte & Touche S.p.A., finalizzati allo scambio di dati ed informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti. Nel corso di tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei controlli interni.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.

Non si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2406 c.c..

Non sono state ricevute e/o eseguite denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c., 1° e 7° comma.

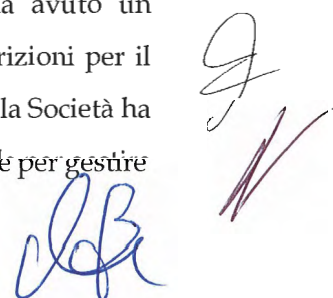
Abbiamo verificato l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo della sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Sulla base degli accertamenti svolti, anche mediante l'ottenimento di informazioni dalla società di revisione nonché l'esame dei documenti aziendali, il sistema amministrativo e contabile ci è apparso adeguato ed affidabile per il soddisfacimento delle esigenze gestionali della Società.

Le funzioni di revisione legale, ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, sono affidate alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. Tenuto conto di tale circostanza abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, del quale Vi riferiamo innanzitutto di aver accertato la conformità alle disposizioni di legge sotto il profilo generale della formazione e struttura. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione a corredo del bilancio d'esercizio redatta dagli Amministratori che, per quanto a nostra conoscenza, illustra esaurientemente e con chiarezza la situazione della Società, le caratteristiche di andamento della gestione durante il corso dell'esercizio 2020 e la sua prevedibile evoluzione, nonché, ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ., i principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio d'esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio evidenzia inoltre come nella nota integrativa, tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sia stata richiamata l'emergenza Covid-19, che ha avuto un significativo impatto sulle attività produttive e commerciali con ingenti restrizioni per il trasporto di merci e persone. In relazione a tale evento di natura straordinaria la Società ha tuttavia implementato il più alto standard di sicurezza e monitoraggio possibile per gestire



e controllare lo sviluppo e la diffusione del Covid-19, a tutela di tutti i dipendenti e i collaboratori. Relativamente a tale tematica, il Collegio ha anche constatato che la Società ha istituito un Comitato di gestione rischi con il compito specifico di simulare degli scenari in termini economici e finanziari legati agli effetti della crisi e dei provvedimenti del Governo.

Si segnala anche, per completezza, che alla data di stesura della presente Relazione sono in corso, e in continua evoluzione, le misure straordinarie adottate dal Governo per gestire l'emergenza Coronavirus Covid - 19 pertanto il Collegio Sindacale, nel suo ruolo di organo di controllo e vigilanza, anche in una doverosa ottica prospettica, è informato periodicamente delle misure adottate dalla Società circa la presenza di adeguate condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e di modalità operative volte al contrasto della diffusione del virus, riservandosi, per gli aspetti di propria competenza e con riguardo ai compiti attribuiti allo stesso, di richiedere ai vertici aziendali e alle diverse funzioni competenti adeguati flussi informativi.

A compendio della nostra attività di vigilanza svolta nel trascorso esercizio, e tenuto conto che la Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio è stata emessa in data odierna senza rilievi, attestiamo il nostro accordo con la proposta formulata dagli Amministratori sia in ordine all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 sia in ordine alla copertura della perdita d'esercizio pari a Euro la perdita d'esercizio pari a Euro 21.383.697 mediante utilizzo parziale della riserva di capitale "versamenti a copertura perdite" che si renderà disponibile per effetto del versamento di Euro 16.000.000 da parte dei soci e per la residua parte, pari ad Euro 5.383.697, tramite utilizzo delle Altre riserve.

Vi invitiamo pertanto a provvedere in merito

Milano, 15 aprile 2021

Il Collegio sindacale

Giovanni Tedeschi

Maurizio Salom

Antonio Zecca

The image shows three handwritten signatures in blue ink. The top signature is for Giovanni Tedeschi, the middle one for Maurizio Salom, and the bottom one for Antonio Zecca. The signatures are written in a cursive style.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Soci della

LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.A.P.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.A.P.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

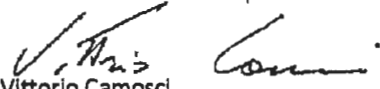
L'Amministratore Unico di LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.A.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.A.P.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.A.P.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.A.P.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

on riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Vittorio Camosci
Socio

Milano, 15 aprile 2021